

intorno a noi sterminate schiere di fratelli, come pecore senza pastore, assetati di amore e di verità, affamati di Te, che sei l'Amore.

Guida: Vogliamo sentire dentro il nostro spirito il loro grido accorato che chiede salvezza. Rendici capaci di capire il tuo disegno: salvare l'uomo con l'uomo.

Tutti: Signore, sappiamo che tu hai bisogno della nostra voce per far risuonare nel mondo il tuo Vangelo! Apri il nostro cuore ai bisogni del nostro prossimo.

Guida: Tu hai bisogno del nostro amore per far sentire a tutti la dolcezza del tuo abbraccio.

Tutti: Tu hai bisogno della nostra preghiera per far spargere i germi di vocazione, ricchezza della tua provvidenza.

Guida: O Signore, fa' che non risuoni invano nel nostro cuore il tuo appello insistente di pregare per gli operai evangelici, di diffondere il Rogate in tutto il mondo, di essere noi buoni operai per i poveri e l'infanzia abbandonata.

Tutti: La tua messe, o Signore, è il mondo: grande come il mondo sia il nostro cuore affinché condivida con te, sull'esempio di Sant'Annibale Maria, l'ansia di salvezza per tutta l'umanità. Ti chiediamo tutto questo nel tuo Nome e per intercessione di Maria, Madre tua e Madre della Chiesa. Amen.

Canto finale

MARIA NELLA NOSTRA VITA DI CONSACRATE

Canto

Breve pausa

Guida: Preghiamo insieme il Padre affinché ci dia la capacità di vivere la nostra vocazione come Maria.

Tutti: Padre santo, ti ringraziamo per il tuo amore.
Lodiamo il tuo nome per sempre perché
Tu hai pensato a noi
prima della creazione del mondo.
Tu ci hai chiamati ad essere come tu ci vuoi:
per sempre appartenenti a te!
Noi crediamo fermamente che nel vivere alla tua presenza
sta la nostra felicità, la nostra pace.
Hai preparato, in Maria, la dimora per il tuo Figlio Gesù.
Lo hai mandato a noi come segno definitivo
del tuo amore per noi.
Tu chiami ciascuno di noi a consacrarsi a te per collaborare
alla tua opera di salvezza.
Concedici la grazia di aderire intimamente a Cristo,
aiuta la nostra poca fede e rendeci <fedeli>,
aggiungi coraggio alla nostra debolezza,
rendici come tu ci vuoi! Amen.

Letture: Dal Vangelo di Giovanni 15,5-11

<Io sono la vite. Voi i tralci. Se uno rimane unito a me e io in lui, egli produce molto frutto; senza di me non potete far nulla. Se uno non rimane unito a me, è gettato via come i tralci che diventano secchi e che la gente raccoglie per bruciare. Se rimanete uniti a me, e le mie parole sono radicate in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. La gloria del Padre mio risplende quando portate molto frutto e diventate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così io ho

amato voi: rimanete nel mio amore! Se metterete in pratica i miei comandamenti, sarete radicati nel mio amore; allo stesso modo io ho messo in pratica i comandamenti del Padre mio e sono radicato nel suo amore. Vi ho detto questo, perché la mia gioia sia anche vostra, e la vostra gioia sia perfetta>. *Parola del Signore.*

Breve pausa

Canto

Letto: Dai discorsi di Giovanni Paolo II alle Religiose

Cristo così parlò agli apostoli durante il discorso di addio: <Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi>. Questa scelta ci sollecita a ritrovarci nel profondo dell'eterno mistero di Dio che è amore. Quando Cristo ci sceglie, quando ci dice 'seguimi', allora <Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, ci sceglie in lui>.

Queste parole ci permettono di approfondire il mistero di ogni vocazione, in particolare di quella che è propria delle persone consacrate. In questo modo, ciascuna di voi può prendere coscienza di come sia profonda e soprannaturale la realtà che si sperimenta quando si segue Cristo che invita dicendo: 'Seguimi'. Allora la verità delle parole di Paolo: <La vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio>, diventa per noi vicina e limpida.

Tra tutte le persone consacrate senza riserva a Dio, Lei, la Vergine di Nazaret, è la più pienamente consacrata a Dio. Lei, che come Madre, porta Cristo sulle braccia, al tempo stesso realizza nel modo più perfetto la sua chiamata: 'seguimi'. E Lei, la Madre, lo segue come suo Maestro, in castità, in povertà e in obbedienza. Se Maria è il primo modello, per la Chiesa intera, a maggior ragione lo è per le persone e comunità consacrate all'interno della Chiesa.

La religiosa incontra Maria non solo a titolo esemplare, ma anche a titolo materno. Lei è madre dei religiosi in quanto è Madre di Colui che fu consacrato e mandato dal Padre.

Breve pausa

Canto

Letto: Dagli Scritti di Sant'Annibale Maria (A.R. pag. 123-124)

<Maria è la Madre ideale di ogni bellezza, di ogni grazia, di ogni santità, di ogni bontà, di ogni amore! Iddio onnipotente la formò siccome il capolavoro della sua creazione, e radunò in essa quanto di più bello e di più buono poteva darle nella sua onnipotenza!

L'Evangelista San Luca riporta l'ispirato cantico del Magnificat, con cui la Vergine Maria esalta la divina bontà, per tutti i doni e i privilegi dei quali la ricolmò: 'L'anima mia esulta nel Signore...poiché ha fatto in me cose grandi Colui che è onnipotente.' L'apogeo delle glorie e delle grandezze di Maria SS.ma sta nell'Incarnazione del Verbo Divino nel suo seno purissimo, per opera e virtù dello Spirito Santo, senza concorso di uomo. Così Maria SS.ma concepì il Dio-Uomo Gesù Cristo nel suo immacolato seno rimanendo sempre vergine; e senza lesione della sua verginità lo generò nella grotta di Betlemme Bambinello Divino. Una Madre vergine! La verginità e la maternità insieme unite! Quale sovranaturale bellezza! Maria SS.ma Madre Vergine di un Dio! Sublimissima gloria, che la innalza al di sopra di tutti gli angeli stessi, le dà un trono accanto alla SS.ma Trinità>.

Breve pausa

Canto

Guida: Signore, vogliamo ringraziarti per averci donato Maria, in Lei riconosciamo la <Causa della nostra letizia>, ti chiediamo perdono per tutte le volte che abbiamo vissuto la nostra vocazione nella tristezza, nel rimpianto, nell'egoismo.

Tutti: Padre, facci comprendere il valore della tua 'Chiamata' alla sequela di di Gesù tuo Figlio. Rendi i nostri occhi capaci di 'vedere'